



Conservatorio di Musica *Licinio Refice* di Frosinone  
Istituzione di Alta Cultura

# **REGOLAMENTO DI ACCESSO ALLA RETE DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “LICINIO REFICE” DI FROSINONE**

## *Acceptable User Policy*

### **Articolo 1 - Oggetto e ambito di applicazione**

Il Conservatorio Statale di Musica “Licinio Refice” di Frosinone, consapevole delle potenzialità offerte dagli strumenti informatici e telematici, promuove l’utilizzo in via sperimentale della Rete Informatica e Telematica del Conservatorio, in seguito indicata con Rete del Conservatorio, quale strumento utile, compatibilmente con le proprie strutture e risorse, a perseguire le proprie finalità nel quadro dell’attività istituzionale svolta dal Conservatorio stesso. Rientrano, in particolare, nelle attività istituzionali l’attività di ricerca, la didattica e l’amministrazione.

Il presente Regolamento stabilisce le condizioni e le modalità vincolanti per l’accesso e l’utilizzo della Rete del Conservatorio e dei servizi di rete. L’uso delle risorse e dei servizi della Rete del Conservatorio è subordinato al rispetto da parte degli utenti del presente Regolamento, oltre che delle norme civili, penali e amministrative applicabili.

Costituiscono parte integrante del presente Regolamento le norme che regolano la Rete GARR nel loro ambito di applicazione (Allegato A).

### **Articolo 2 – Definizioni**

Ai fini del presente Regolamento, si intendono adottate le definizioni seguenti:

- Rete del Conservatorio: l’insieme delle infrastrutture fisiche e logiche e dei servizi che consente la comunicazione e la trasmissione di dati all’interno del Conservatorio nonché tra il Conservatorio ed Internet; per quest’ultima, l’accesso avviene attraverso la Rete GARR.

- nodo di rete: ogni computer, terminale, stampante, periferica, telefono, fax o dispositivo connessi alla rete del Conservatorio;
- utente interno: qualsiasi persona o struttura autorizzata che acceda alla Rete del Conservatorio;
- utente esterno: qualsiasi persona o struttura, non autorizzata, che acceda ai servizi in rete del Conservatorio;
- GARR: Gruppo Armonizzazione Reti per la Ricerca;
- Referente informatico: responsabile dell'accesso alla rete del Conservatorio relativamente e limitatamente ai nodi collegati in rete;
- Presa utente: il punto di connessione dati al quale può essere collegato un nodo di rete.

### **Articolo 3 - Facoltà d'accesso alla Rete del Conservatorio**

Hanno facoltà di accedere alla Rete del Conservatorio, secondo le modalità di seguito definite e limitatamente al periodo in cui intercorre il rapporto con il Conservatorio:

- a. il personale docente afferente al Conservatorio di Frosinone, nonché i loro collaboratori;
- b. il personale tecnico-amministrativo, compreso il personale a tempo determinato ed i titolari di contratti di collaborazione;
- c. i componenti degli organi del Conservatorio benché non dipendenti dal Conservatorio;
- d. gli studenti regolarmente iscritti al Conservatorio;
- e. i partecipanti ed i relatori di convegni/seminari gestiti o organizzati dal Conservatorio anche in compartecipazione con altri enti;
- f. i collaboratori, i titolari di borse di studio e i ricercatori esterni impegnati in attività da svolgersi all'interno del Conservatorio;
- g. i consulenti ed i dipendenti/collaboratori di società fornitrici i quali abbiano necessità di accedere alla Rete del Conservatorio per lo svolgimento delle attività a cui sono stati preposti.

Potrà essere autorizzato dal Conservatorio l'accesso a singoli utenti o strutture o Enti che non rientrino nelle categorie sopraelencate solo a seguito di motivata richiesta.

L'accesso alla Rete del Conservatorio dovrà comunque ed in qualsiasi caso essere conforme alle regole stabilite dall'Acceptable Use Policy (AUP) del GARR che costituisce parte integrante del presente regolamento (Allegato A).

Il Conservatorio può vietare temporaneamente – anche attraverso azioni coercitive sulla infrastruttura di rete – l'accesso alla Rete da parte di nodi di rete, categorie di utenti o singoli utenti, al fine di preservare il buon funzionamento della Rete nel suo complesso.

## **Articolo 4 - Modalità di accesso alla Rete del Conservatorio**

L'accesso alla Rete del Conservatorio ed ai servizi di rete è regolato in modo da consentire agli utenti la fruizione dei servizi e l'accesso alla rete Internet tramite il collegamento attivato attraverso il GARR.

L'accesso alla rete e l'utilizzo delle risorse avviene conformemente ai dispositivi di legge attualmente in vigore e, in particolare, ma non esclusivamente, gli utenti devono essere a conoscenza ed osservare le seguenti norme:

- D. Lgs. n. 196/2003 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali",
- "Netiquette guidelines", documento noto come "RFC 1855"
- GARR Acceptable Use Policy (AUP)
- D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513 (Regolamento contenente i criteri e le modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici a norma dell'articolo 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- Legge 22 Aprile 1941 in materia di disposizioni sul diritto di autore, con l'aggiornamento del comma 1/b aggiunto dall'Art. 1 D.Lgs. 29/12/1992, n. 518 (Attuazione della direttiva 91/250/CEE relativa alla tutela giuridica dei programmi per elaboratore);
- Decreto Legge n. 518 del 29/12/1992: Attuazione della direttiva 91/250/CEE relativa alla tutela giuridica dei programmi per elaboratore;
- Legge n. 547 del 23/12/1993: Modificazioni ed integrazioni alle norme del codice penale e del codice di procedura penale in tema di criminalità informatica;
- Legge n. 675 del 31/12/1996: Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (testo coordinato con le modifiche introdotte dai D.L. 9/5/1997 n.123, 28/7/1997 n.255, 8/5/1998 n.135, 13/5/1998 n.171, 6/11/1998 n.389, 26/2/1999 n.51, 11/5/1999 n.135, 30/7/1999 n.281 e 30/7/1999 n.282);
- D.P.R. n. 318 del 28/7/1999: Regolamento recante norme per l'individuazione delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali, a norma dell'articolo 15, comma 2, della legge 31 dicembre 1996, n. 675;
- Decreto del Ministro dell'Interno del 16/8/2005: Misure di preventiva acquisizione di dati anagrafici dei soggetti che utilizzano postazioni pubbliche non vigilate per comunicazioni telematiche ovvero punti di accesso ad Internet utilizzando tecnologia senza fili.

## **Articolo 5 – Nodi di rete e identificazione degli utenti.**

I nodi di rete vengono classificati come segue:

- a. nodo ad utilizzo individuale: apparecchiatura collegata alla rete del Conservatorio di norma utilizzata da una sola persona appartenente ad una delle categorie di cui all'art. 3, ad esempio PC, notebook, telefono (VoIP o tradizionale), stampante di rete ad uso singolo, etc.;
- b. nodo ad utilizzo collettivo: apparecchiatura collegata alla rete del Conservatorio di norma utilizzata da più persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 3 punti, ad esempio stampanti di rete e altre apparecchiature condivise, PC condivisi, etc.;
- c. switch, hub, router, access-point, bridge wireless o altro apparato attivo per la distribuzione di rete;
- d. elaboratore server o altra attrezzatura di servizio;
- e. nodo ad utilizzo individuale o collettivo non controllato: apparecchiatura collegata alla rete del Conservatorio di norma utilizzata da più persone appartenenti alle categorie di cui all'art. 3 punti d, e; ad esempio, PC/chioschi, notebook di proprietà degli studenti o dei partecipanti ad un convegno, etc.

Al fine di ottemperare alle normative di cui all'art. 4, tutti gli utilizzatori di apparecchiature in grado di connettersi alla rete Internet sono tenuti ad identificarsi presso le strutture competenti secondo le modalità operative stabilite dal presente Regolamento. Gli utenti che invece accedono soltanto ai servizi della rete interna del Conservatorio non incorrono in tali obblighi.

## **Articolo 6 – Modalità di interconnessione dei nodi di rete**

In generale i nodi di rete vengono collegati alla Rete del Conservatorio attraverso l'utilizzo delle prese utente o mediante collegamenti wireless. Nel primo caso dovrà essere posta ogni attenzione affinché i collegamenti avvengano senza comportare danni alla infrastruttura di rete ed alla presa utente ponendo particolare attenzione ad utilizzare materiali e procedure adeguati.

Il collegamento di apparecchiature alla Rete del Conservatorio, con riferimento alla classificazione riportata all'art. 5, è subordinato al rispetto delle seguenti norme:

- a. i nodi ad utilizzo individuale potranno essere collegati alla Rete del Conservatorio solo dopo che l'utilizzatore si è identificato compilando l'apposito modulo per la richiesta di accesso alla rete. In questo modo, si potrà ottenere la necessaria autorizzazione.
- b. i nodi ad utilizzo collettivo potranno essere collegati alle prese utente solo dopo verifica dell'identità dell'utilizzatore;
- c. gli apparati attivi di diretta gestione Conservatorio vengono identificati e registrati a cura del Conservatorio;
- d. gli elaboratori server di diretta gestione del Conservatorio vengono identificati e registrati a cura dello stesso Conservatorio;

## Articolo 7 – Responsabilità

La responsabilità della efficienza e della funzionalità della rete è condivisa dal Conservatorio, in quanto gestore e manutentore dell'infrastruttura, e dai singoli utilizzatori in quanto fruitori della rete medesima.

In particolare, la responsabilità dei dati presenti sugli elaboratori e trasmessi sulla rete interna e sulla rete Internet sono da attribuirsi agli stessi utenti, per gli elaboratori personali (inclusi device come telefoni cellulari, tablet etc...), e al Conservatorio per gli apparati attivi e i server.

Al fine di ottenere l'autorizzazione all'uso delle risorse di Rete del Conservatorio, l'utente dovrà esplicitamente dichiarare, nella richiesta di accesso:

- di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali da parte del Conservatorio in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili;
- di impegnarsi ad osservare il presente Regolamento e le altre norme disciplinanti le attività e i servizi che si svolgono per il tramite della Rete del Conservatorio.

Il modulo per la richiesta di accesso alla rete è disponibile sul sito web del Conservatorio e presso il Referente Informatico.

Gli utilizzatori ed i gestori delle apparecchiature collegate in rete sono – all'atto stesso di utilizzare una risorsa o gestire i servizi erogati da elaboratori server – consapevoli che l'utilizzo improprio o per scopi diversi da quelli istituzionali delle apparecchiature informatiche può comportare conseguenze sia sul piano della mera funzionalità della rete del Conservatorio, e delle altre apparecchiature ad essa collegate, sia sul piano penale ed amministrativo.

In particolare, gli utenti della rete del Conservatorio sono soggetti a tutte le responsabilità dettate dalla normativa vigente ed applicabile con specifico ma non esclusivo riferimento a quanto segue:

- a. l'accesso alle risorse di elaborazione ad uso individuale (punto a. art. 6) è personale e non può essere condiviso o ceduto;
- b. la responsabilità del contenuto dei materiali conservati nella memoria degli elaboratori e diffusi attraverso la rete è degli utenti che li producono e diffondono;
- c. gli utenti sono responsabili per la protezione dei dati utilizzati e/o memorizzati nei sistemi a cui hanno accesso;
- d. le credenziali (nome utente, password, etc...) per l'accesso ai sistemi ed alle risorse della Rete del Conservatorio devono essere conservati con ogni cura onde evitare che terzi ne vengano in possesso e non devono essere comunicati ad alcuno; l'utente è consapevole che le responsabilità derivanti dall'abuso di credenziali altrui vengono condivise con il legittimo proprietario nel caso quest'ultimo avesse ommesso una pronta segnalazione secondo le modalità definite all'art. 8;
- e. gli utenti sono obbligati a segnalare immediatamente, secondo le modalità di cui all'art. 8, ogni sospetto di effrazione, incidente, abuso o violazione della sicurezza informatica relativa

a dati/procedure di propria pertinenza ma anche di dati/procedure non di propria pertinenza nel momento in cui se ne viene a conoscenza;

- f. gli utenti sono tenuti a mantenersi costantemente informati ed aggiornati sulle procedure e sulle modalità di utilizzo della Rete del Conservatorio, consultando periodicamente le pertinenti informazioni pubblicate sul sito.

Il Conservatorio, nell'espletamento delle proprie attività di gestione e monitoraggio della Rete, potrà raccogliere dati relativi alle attività di rete dei singoli nodi; tali dati saranno soggetti al trattamento in conformità alla vigente normativa applicabile, verranno utilizzati esclusivamente per le attività istituzionali del Conservatorio e potranno essere comunicati alle autorità giudiziarie a fronte di formale richiesta.

La raccolta di tali dati – effettuata esclusivamente per gli scopi di cui al punto precedente – avverrà comunque per il periodo di tempo strettamente necessario e non su base continuativa se non in forma aggregata e quindi non riconducibile al singolo nodo.

Il Conservatorio ha la facoltà di revocare temporaneamente l'autorizzazione di accesso alla rete o limitare la fruizione di servizi ad uno o più nodi, a seguito di:

- a. violazioni del presente Regolamento o della normativa vigente applicabile;
- b. generazione di traffico e servizi dannosi o potenzialmente dannosi per il regolare funzionamento della Rete del Conservatorio nel suo complesso;
- c. esigenze di manutenzione ordinaria o straordinaria della Rete del Conservatorio.

## **Articolo 8 – Segnalazione di guasti, anomalie, smarrimento o sottrazione di credenziali.**

Le segnalazioni relative alla perdita o sottrazione (anche presunta) della proprie credenziali per l'accesso alla Rete del Conservatorio vanno effettuate presso il Referente informatico oppure inviando una mail all'indirizzo [ufficiostampa@conservatorio-frosinone.it](mailto:ufficiostampa@conservatorio-frosinone.it).

## **Articolo 9 - Tutela della riservatezza e controllo delle attività presenti nella rete del Conservatorio**

L'Istituto tutela il diritto alla riservatezza relativo alle comunicazioni supportate dalla Rete del Conservatorio e ai dati personali presenti nella rete stessa, in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili.

I responsabili del Conservatorio potranno accedere ai dati personali presenti nella Rete del Conservatorio nelle circostanze previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili.

Il Conservatorio mantiene, per i principali flussi di dati, un registro dei collegamenti e delle attività (log) che verrà custodito con ogni cura e riservatezza per gli usi e gli scopi consentiti dalla legge e dai regolamenti del Conservatorio; tali registri verranno mantenuti almeno per il periodo minimo indicato dalle norme applicabili e, in particolare, quello indicato dal D.Lgs. n. 196/2003 del 30 giugno 2003.

Con la promulgazione del presente Regolamento, il Conservatorio è autorizzato ad utilizzare sistemi di monitoraggio della rete in grado di verificarne la rispondenza a quanto previsto dal presente Regolamento nel rispetto della normativa vigente.

### **Articolo 10 - Modalità di utilizzo della Rete del Conservatorio**

La Rete del Conservatorio può essere utilizzata esclusivamente per gli scopi autorizzati dal presente Regolamento, ossia come supporto alla ricerca, alla didattica, all'amministrazione, e alle altre attività istituzionali dell'Istituto, nonché come strumento utile alla comunità del Conservatorio.

E' vietato utilizzare la Rete del Conservatorio per scopi incompatibili con quelli stabiliti nel presente Regolamento e in violazione della vigente normativa.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è vietato:

1. accedere alla Rete del Conservatorio per conseguire l'accesso non autorizzato a risorse di rete interne od esterne all'Istituto; fornire il servizio di connettività di rete a soggetti non autorizzati all'accesso alla Rete del Conservatorio;
2. usare false identità, l'anonimato o servirsi di risorse che consentono di restare anonimi; il Conservatorio si riserva la facoltà di impedire in qualsiasi momento l'accesso alla Rete del Conservatorio da parte di utenti anonimi o non sufficientemente identificati o identificabili;
3. violare gli obblighi in materia di copyright, licenze d'uso di software;
4. svolgere attività che causino malfunzionamento, diminuiscano la regolare operatività, distraggano risorse (persone, capacità, elaboratori), danneggino o restringano l'utilizzabilità o le prestazioni della Rete del Conservatorio; è altresì vietato impedire, tentare di impedire o interferire in qualsiasi forma con la fruizione dei servizi offerti tramite la Rete del Conservatorio agli altri Utenti e manomettere in qualsiasi modo le apparecchiature e le strutture informatiche ed elettroniche;
5. violare la sicurezza di archivi e banche dati, compiere trasferimenti non autorizzati di informazioni (software, basi dati, ecc.), intercettare, tentare d'intercettare o accedere a dati in transito sulla Rete del Conservatorio e dei quali non si è destinatari specifici;
6. compiere azioni in violazione delle norme a tutela delle opere dell'ingegno, del diritto d'autore e del software;
7. distruggere o tentare di distruggere, danneggiare o tentare di danneggiare, intercettare o tentare di intercettare, accedere o tentare di accedere senza autorizzazione alla posta elettronica o ai dati di altri Utenti o di terzi; usare, intercettare o tentare di intercettare,

- diffondere password o codici d'accesso o chiavi crittografiche di altri Utenti o di terzi, e in generale commettere o tentare di commettere attività che violino la riservatezza di altri Utenti o di terzi, così come tutelata dalle norme civili, penali e amministrative applicabili;
8. creare o diffondere immagini, dati o altro materiale potenzialmente offensivo, diffamatorio, o dal contenuto osceno; in particolare, è vietato la ricezione, la trasmissione o il possesso d'immagini pornografiche e pedo-pornografiche;
  9. utilizzare la Rete del Conservatorio e i servizi da essa offerti a scopi commerciali e per propaganda politica o elettorale;
  10. trasferire materiale in violazione delle norme sulla proprietà intellettuale, mediante programmi di tipo "Peer to Peer" o con altri strumenti;
  11. installare modem configurati in call-back;
  12. accedere ai locali e ai box riservati alle apparecchiature di rete, o apportare qualsiasi modifica agli stessi senza autorizzazione;
  13. cablare o collegare apparecchiature alle prese di rete senza l'autorizzazione;

### **Articolo 11 - Variazione del Regolamento della Rete del Conservatorio**

Il presente Regolamento è suscettibile di modifiche e/o integrazioni.

Tutti gli utenti interni del Conservatorio vengono informati delle modifiche tramite il sito web dell'Istituto [www.conservatorio-frosinone.it](http://www.conservatorio-frosinone.it). Il nuovo regolamento entra in vigore senza che vi sia l'obbligo di richiedere nuovamente l'accettazione da parte dell'utente.

### **Articolo 12 – Violazioni**

Il Conservatorio adotta ogni misura necessaria per prevenire, reprimere e sanzionare le violazioni al presente Regolamento allo scopo di mantenere in efficienza la Rete del Conservatorio ed impedire infrazioni alle norme ed alle leggi applicabili che regolano la materia.

Ricorrendo le condizioni ed al fine di ripristinare la funzionalità della rete, le condizioni di sicurezza dei dati, il rispetto delle norme previste nel presente Regolamento, il Conservatorio può, senza bisogno di preavviso:

- disattivare le credenziali di accesso ai servizi;
- disconnettere un nodo di rete;
- inibire la funzionalità di un nodo di rete, totalmente o parzialmente.

Fatte salve le ulteriori conseguenze di natura penale, civile, amministrativa e disciplinare della violazione compiuta, il Conservatorio, a fronte di comportamenti in violazione del presente



Regolamento o qualora vi sia il fondato sospetto che ciò sia avvenuto, provvederà ad informare le autorità competenti.

Il ripristino dei nodi disattivati, delle funzionalità e delle credenziali utente potrà avvenire soltanto quando il Conservatorio avrà verificato la rimozione delle cause della violazione e, se quest'ultima ha avuto carattere di gravità dal punto di vista penale, amministrativo, disciplinare, della sicurezza dei dati e della funzionalità di rete, il ripristino potrà avvenire solo a seguito di esplicito e formale assenso della Direzione Amministrativa o degli organi di governo competenti.

## **Acceptable Use Policy della rete GARR**

(versione del 24.11.2000)

Disponibile all'indirizzo: <http://www.garr.it/docs/garr-aup-00.shtml>

1. La Rete Italiana dell'Università e della Ricerca Scientifica, denominata comunemente "la Rete GARR", si fonda su progetti di collaborazione scientifica ed accademica tra le Università, le Scuole e gli Enti di Ricerca pubblici italiani. Di conseguenza il servizio di Rete GARR è destinato principalmente alla comunità che afferisce al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Esiste tuttavia la possibilità di estensione del servizio stesso anche ad altre realtà, quali quelle afferenti ad altri Ministeri che abbiano una Convenzione specifica con il Consortium GARR, oppure realtà che svolgono attività di ricerca in Italia, specialmente, ma non esclusivamente, in caso di organismi "no-profit" impegnati in collaborazioni con la comunità afferente al MIUR. L'utilizzo della Rete è comunque soggetto al rispetto delle Acceptable Use Policy (AUP) da parte di tutti gli utenti GARR.
2. Il "Servizio di Rete GARR", definito brevemente in seguito come "Rete GARR", è costituito dall'insieme dei servizi di collegamento telematico, dei servizi di gestione della rete, dei servizi applicativi e di tutti quelli strumenti di interoperabilità (operati direttamente o per conto del Consortium GARR) che permettono ai soggetti autorizzati ad accedere alla Rete di comunicare tra di loro (Rete GARR nazionale).

Costituiscono parte integrante della Rete GARR anche i collegamenti e servizi telematici che permettono la interconnessione tra la Rete GARR nazionale e le altre reti.

3. Sulla rete GARR non sono ammesse le seguenti attività:
  - fornire a soggetti non autorizzati all'accesso alla Rete GARR il servizio di connettività di rete o altri servizi che la includono, quali la fornitura di servizi di housing, di hosting e simili, nonché permettere il transito di dati e/o informazioni sulla Rete GARR tra due soggetti entrambi non autorizzati all'accesso sulla Rete GARR (third party routing);
  - utilizzare servizi o risorse di Rete, collegare apparecchiature o servizi o software alla Rete, diffondere virus, hoaxes o altri programmi in un modo che danneggi, molesti o perturbi le attività di altre persone, utenti o i servizi disponibili sulla Rete GARR e su quelle ad essa collegate;
  - creare o trasmettere (se non per scopi di ricerca o comunque propriamente in modo controllato e legale) qualunque immagine, dato o altro materiale offensivo,

diffamatorio, osceno, indecente, o che attenti alla dignità umana, specialmente se riguardante il sesso, la razza o il credo;

- trasmettere materiale commerciale e/o pubblicitario non richiesto ("spamming"), nonché permettere che le proprie risorse siano utilizzate da terzi per questa attività;
- danneggiare, distruggere, cercare di accedere senza autorizzazione ai dati o violare la riservatezza di altri utenti, compresa l'intercettazione o la diffusione di parole di accesso (password), chiavi crittografiche riservate e ogni altro "dato personale" come definito dalle leggi sulla protezione della privacy;
- svolgere sulla Rete GARR ogni altra attività vietata dalla Legge dello Stato, dalla normativa Internazionale, nonché dai regolamenti e dalle consuetudini ("Netiquette") di utilizzo delle reti e dei servizi di Rete acceduti.

4. La responsabilità del contenuto dei materiali prodotti e diffusi attraverso la Rete è delle persone che li producono e diffondono. Nel caso di persone che non hanno raggiunto la maggiore età, la responsabilità può coinvolgere anche le persone che la legge indica come tutori dell'attività dei minori.
5. I soggetti autorizzati (S.A.) all'accesso alla Rete GARR, definiti nel documento "Regole di accesso alla Rete GARR", possono utilizzare la Rete per tutte le proprie attività istituzionali. Si intendono come attività istituzionali tutte quelle inerenti allo svolgimento dei compiti previsti dallo statuto di un soggetto autorizzato, comprese le attività all'interno di convenzioni o accordi approvati dai rispettivi organi competenti, purché l'utilizzo sia a fini istituzionali. Rientrano in particolare nelle attività istituzionali, la attività di ricerca, la didattica, le funzioni amministrative dei soggetti e tra i soggetti autorizzati all'accesso e le attività di ricerca per conto terzi, con esclusione di tutti i casi esplicitamente non ammessi dal presente documento.

Altri soggetti, autorizzati ad un accesso temporaneo alla Rete (S.A.T.) potranno svolgere solo l'insieme delle attività indicate nell'autorizzazione.

Il giudizio finale sulla ammissibilità di una attività sulla Rete GARR resta prerogativa degli Organismi Direttivi del Consortium GARR.

6. Tutti gli utenti a cui vengono forniti accessi alla Rete GARR devono essere riconosciuti ed identificabili. Devono perciò essere attuate tutte le misure che impediscano l'accesso a utenti non identificati. Di norma gli utenti devono essere dipendenti del soggetto autorizzato, anche temporaneamente, all'accesso alla Rete GARR.

Per quanto riguarda i soggetti autorizzati all'accesso alla Rete GARR (S.A.) gli utenti possono essere anche persone temporaneamente autorizzate da questi in virtù di un rapporto di lavoro a fini istituzionali. Sono utenti ammessi gli studenti regolarmente iscritti ad un corso presso un soggetto autorizzato con accesso alla Rete GARR.

7. E' responsabilità dei soggetti autorizzati all'accesso, anche temporaneo, alla Rete GARR di adottare tutte le azioni ragionevoli per assicurare la conformità delle proprie norme con quelle qui esposte e per assicurare che non avvengano utilizzi non ammessi della Rete GARR. Ogni soggetto con accesso alla Rete GARR deve inoltre portare a conoscenza dei propri utenti (con i mezzi che riterrà opportuni) le norme contenute in questo documento.
8. I soggetti autorizzati all'accesso, anche temporaneo, alla Rete GARR accettano esplicitamente che i loro nominativi (nome dell'Ente, Ragione Sociale o equivalente) vengano inseriti in un annuario elettronico mantenuto a cura degli Organismi Direttivi del Consortium GARR.
9. In caso di accertata inosservanza di queste norme di utilizzo della Rete, gli Organismi Direttivi del Consortium GARR prenderanno le opportune misure, necessarie al ripristino del corretto funzionamento della Rete, compresa la sospensione temporanea o definitiva dell'accesso alla Rete GARR stessa.
10. L'accesso alla Rete GARR è condizionato all'accettazione integrale delle norme contenute in questo documento.